

Conclusioni per l'avvio di una nuova stagione di impegno, mobilitazione ed elaborazione unitari.

Il convegno ha registrato una apprezzabile partecipazione di rappresentanti di settori diversi del mondo della scuola. Ciascuno ha apportato un contributo significativo e particolare. Proprio da questa considerazione, ed estendendo quanto abbiamo potuto apprezzare oggi ad una dimensione di impegno, mobilitazione ed elaborazione collaborative e condivise, si propone di fare di questa giornata un rinnovato momento di riflessione e reazione che transiti attraverso:

- a) una intransigente vigilanza sulla legittimità delle procedure attuate dal governo;
- b) una attenta e precisa operazione di contro-informazione;
- c) la proposta di coordinamenti locali e regionali in collegamento interregionale con rappresentanze dei movimenti convergenti sull'obiettivo della difesa della scuola della Costituzione che configurino una zona di individuazione, confronto e condivisione di riflessioni e proposte da contrapporre alle proposte e ai provvedimenti del governo e una mobilitazione unitaria per realizzarli;
- d) una presa di coscienza della grave contraddizione in cui si verranno a trovare le Regioni guidate da forze di sinistra fra esigenza di esercitare in maniera corretta le competenze loro attribuite dalla revisione del Titolo V della Costituzione e il concreto rischio di contribuire alla frammentazione del sistema voluta dal governo.

Un prerequisito imprescindibile per raggiungere i quattro obiettivi indicati consiste nella volontà e nella capacità di superare le divisioni fra partiti politici e sindacati del popolo della sinistra, che chiede invece di convergere sul comune scopo della difesa e rilancio della scuola della Costituzione.

Occorre esigere che le forze politiche che chiedono il nostro voto per rappresentarci in Parlamento e nel governo delle Regioni assumano finalmente prospettive chiare ed esplicite rispetto alle problematiche

evidenziate nel corso dei lavori.

L'Associazione "Per la Scuola della Repubblica", il Coordinamento dei lavoratori, degli studenti e dei genitori delle Scuole Secondarie di Roma, il Coordinamento Precari Scuola si impegnano a proporre un'impugnativa di massa al TAR del Lazio promossa dal basso dei ripetuti provvedimenti illegittimi del ministro Gelmini, a cominciare dalla circ.18 febbraio 2010 che ancora una volta prevede adempimenti che presuppongono atti normativi allo stato attuale inesistenti ed auspica che tale iniziativa ottenga il sostegno delle forze politiche e delle istituzioni democratiche nelle loro specifiche competenze.

- Associazione "Per la Scuola della Repubblica"
- Coordinamento dei lavoratori, degli studenti, dei genitori delle Scuole Secondarie di Roma
- Coordinamento Precari Scuola

Roma, 20 marzo 2010